

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1878

Dal signor prefetto di Pisa — Bilancio preventivo delle entrate e delle spese della provincia pel 1879, una copia;

Dalla Camera di commercio ed arti di Como — Voto di quella Camera al Parlamento, intorno alla ferrovia Lecco-Como-Varese e Laveno, copie 30;

Dalla signora Anna Maria Mozzoni (Milano) — Del voto politico della donna. Lettura tenuta a Milano dall'offerente, copie 155;

Da S. E. il ministro di agricoltura, industria e commercio — Elenco dei giurati e dei premiati italiani alla Esposizione di Parigi del 1878, copie 5.

**PRESIDENTE.** Si dà comunicazione del sunto delle ultime petizioni state inviate alla Camera.

**PISSAVINI, segretario. (Legge)**

1804. I membri dei Comitati municipali di Porto Maurizio e di Oneglia rassegnano alla Camera istanze affinché negli studi dei tracciati a compilarli a senso dell'articolo 31 del progetto di legge per la costruzione delle nuove linee ferroviarie sia pure compreso quello del tronco Ceva-Oneglia-Porto Maurizio.

1805. Del Molle-Banchiero Enrichetta vedova ed erede del conte e barone Luigi Paoletti del Molle si rivolge alla Camera per ottenere d'essere indennizzata dei gravissimi danni arrecati, mediante saccheggio ed atti di vandalismo, in una sua proprietà sui confini di Bollengo nei giorni 25 e 26 marzo 1849 da drappelli di soldati fuggiaschi in seguito al disastro di Novara.

1806. La deputazione provinciale di Como appoggia la petizione rivolta al Parlamento da quella Camera di commercio diretta ad ottenere che il tronco Lecco-Como dalla quarta categoria sia trasportato alla terza e venga aggiunto nella stessa categoria od almeno in altra minore il tronco Como-Varese-Laveno.

1807. Le Giunte comunali di Soriano, Civita Castellana, Vignanello, Vallerano e Corchiano ricorrono al Parlamento perchè, prima di deliberare fra le due linee proposte pel congiungimento del circondario viterbese alla capitale, quelle di Viterbo-Bassano, e l'altra di Viterbo-Borghetto, siano presi ad esame tutti gli elementi necessari a constatare quale delle due, sotto i vari scopi, sia la più utile.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Celesia ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**CELESIA.** Progo la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione segnata col numero 1804, ed a deliberarne l'invio alla Commissione incaricata dello studio del progetto di legge sulle costruzioni ferroviarie.

**MAZZA ADRIANO.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Su questa petizione stessa?

**MAZZA ADRIANO.** Sì, signore.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazza Adriano.

**MAZZA ADRIANO.** Io tengo ad unirmi alla domanda dell'onorevole Celesia onde questa petizione sia dichiarata d'urgenza e inviata alla Commissione per la legge sulle costruzioni ferroviarie.

Mi preme in pari tempo di dichiarare che non faccio questo in vista d'interessi locali, ma perchè realmente, come mi riservo di dimostrare quando verrà in discussione il progetto di legge sulle costruzioni ferroviarie, è mia convinzione che una ferrovia che passi per la valle dell'alto Tanaro, sarebbe una linea militare di primo ordine e sulla quale mi pare che la Commissione, malgrado gli studi da essa fatti da codesto punto di vista, non abbia sufficientemente portato la sua attenzione.

Io spero, ripeto, che quando si discuterà la legge sulle costruzioni, mi sarà facile dimostrarlo, ed avrò concorde certamente l'avviso di militari competenti assai più autorevoli che io non sia.

**PRESIDENTE.** Come la Camera ha udito, l'onorevole Celesia e l'onorevole Mazza Adriano domandano che la petizione 1804 sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

La Presidenza inoltre si farà un dovere, secondo le disposizioni regolamentari, di mandarla alla Commissione incaricata del progetto di legge sulle costruzioni ferroviarie.

L'onorevole Giudici Vittorio ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**GIUDICI V.** Progo la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 1806, la quale riguarda il tratto ferroviario da Lecco a Como e da Como a Varese, e rimandarla alla Commissione incaricata di riferire sul progetto delle costruzioni ferroviarie.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Giudici chiede che la petizione 1806 sia dichiarata d'urgenza.

Non essendovi obiezione, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(È dichiarata urgente.)

La Presidenza si farà un dovere di trasmettere la petizione alla Commissione che riferirà sulle costruzioni ferroviarie.

**SVOLGIMENTO DELLA INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO MORDINI SOPRA UN SEQUESTRO DI PROCLAMI DI CIRCOLI BARSANTI NEGLI UFFICI DEL DISTRETTO MILITARE DI LUCCA.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca l'interrogazione del deputato Mordini al ministro della guerra intorno al sequestro di proclami del circolo Barsanti negli uffici del distretto militare di Lucca.